

Il percorso artistico di Carla Bruschi inizia in giovane età e da subito la sua pittura non indaga le forme, bensì lo spirito che le anima. Ha frequentato i corsi liberi all'Accademia di Brera. Ha sempre rappresentato nelle sue opere d'arte, la sua realtà, contaminata dai limiti umani che una donna coraggiosa incontra sul suo percorso di autodeterminazione nella società moderna. Anche quando si arricchisce nel tempo di nuove formule espressive che integrano materiali come sassi, specchi rotti, stoffe, interpreta i grandi temi dell'attualità indagando a fondo nei sentimenti di chi la circonda. Calamitata dalla bellezza e dalla creatività del mondo della moda, crea abiti, accessori, oggetti d'arredo. Ha esposto le sue opere artistiche nelle migliori Gallerie nazionali e europee. La consacrazione come artista poliedrica arriva con le sue due mostre milanesi patrocinate da Regione Lombardia: nel 2015 alla Casa Museale Tadini, e nel 2016 alla Società Umanitaria. Nel 2020 è programmata un'esposizione alla Camera dei deputati con il progetto sociale Donne a Perdere che riceve un encomio dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Critica e pubblico hanno riconosciuto la grande capacità di Carla di leggere con occhi critici e propositivi il nostro tempo. La carta stampata, i magazine online e le tv hanno recensito più volte i lavori di Carla Bruschi apprezzando il taglio attuale e moderno delle sue opere. Oggi googlando il suo nome sui motori di ricerca, non si contano più le citazioni ricevute.

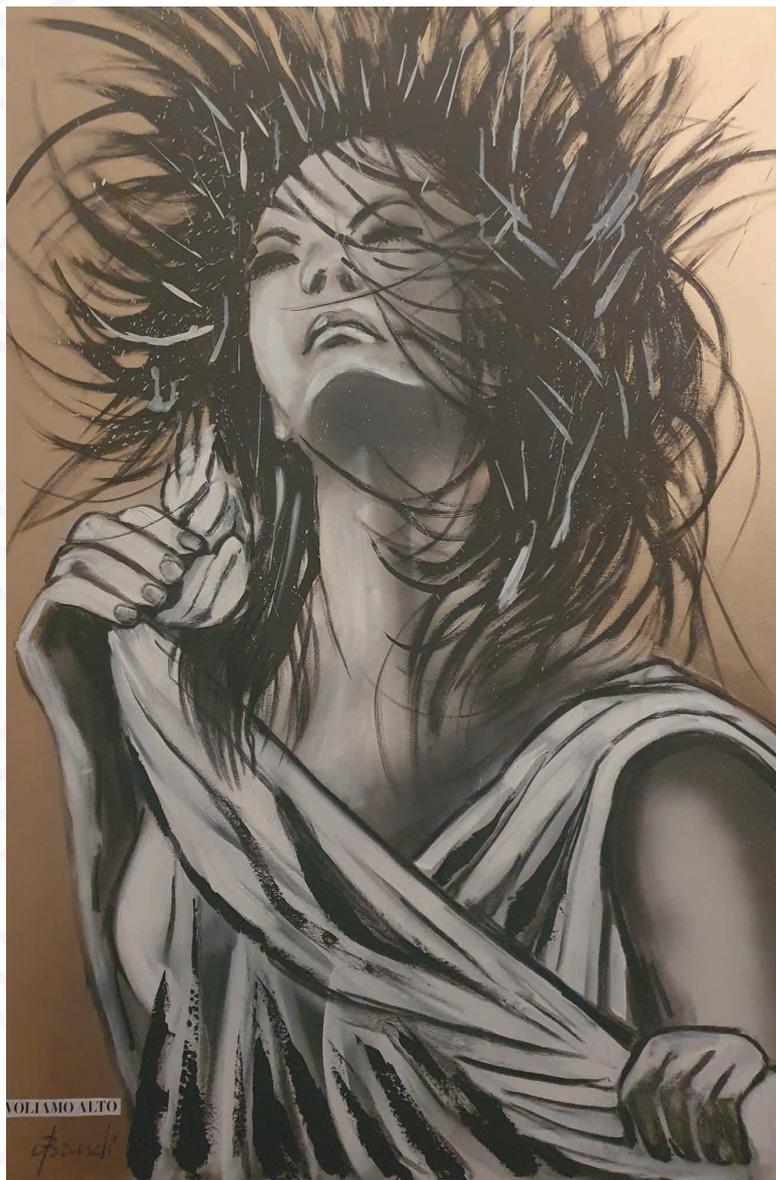


Mi manchi

Tecnica mista

150x100 cm

Una persona di cui si sente e si sentirà la lontananza e quindi il desiderio ma soprattutto il rimpianto.



Voliamo alto
Tecnica mista
150x100 cm

Credere in se stessi, affrontare gli imprevisti quotidiani senza timore. Superare gli ostacoli con positività e trasmettere la propria energia a chi ci circonda.